

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2518 del 11/05/2026
Oggetto	LR 7/2004. RETTIFICA USO NELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2025-2920 DEL 20/05/2025, RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL RIO DELLE VOLTURE IN LOCALITA' VOLTURE NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA) RILASCIATA A POLI CLAUDIO. PROCEDIMENTO BO13T0058.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2623 del 08/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. RETTIFICA USO NELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2025-2920 DEL 20/05/2025, RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL RIO DELLE VOLTURE IN LOCALITA' VOLTURE NEL COMUNE DI CASOLA VALSENO (RA) RILASCIATA A POLI CLAUDIO. PROCEDIMENTO BO13T0058.

LA DIRIGENTE

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla*

D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

RICHIAMATA la determinazione Arpae n. DET-AMB-2025-2920 del 20/05/2025, con la quale è stata rilasciata fino al 13/12/2036 all'Impresa individuale Poli Claudio C.F. PLOCLD65E07D458M P.IVA 01019200391, con sede legale in via Colombarina n. 9 nel Comune di Casola Valsenio (RA), la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di m² 1560,00 sul corso d'acqua Rio delle Volture, in località Volture nel comune di Casola Valsenio (RA) ad uso area cortiliva a seguito del tombinamento parziale del Rio delle Volture, ubicata al foglio 32 antistante i mappali 41, 42, 52, 144, 145, 149, 153 di

detto comune;

DATO ATTO:

- della nota di indizione conferenza di servizi dell'Unione della Romagna Faentina del 25/03/2026 protocollo 25/03/2026.0054887.E per SCIA a sanatoria per modifiche intervenute durante la realizzazione dei quattro capannoni di cui alla Concessione Edilizia n. 7 del 1994 e alle varianti n. 31/1995 e n. 9 del 1997, che hanno comportato:

- variazioni dimensionali;
- modifiche alle aperture;
- diverso collocamento del sedime;

degli immobili siti a CASOLA VALSENIO, in VIA COLOMBARINA n. 9 censiti al Catasto Fabbricati al foglio 32 map. 149 sub. 4.;

- dell'istanza di SCIA a sanatoria Prot. URF n. 62295 presentata in data 11/06/2025 al Servizio SUE Amministrativo e Controllo del Territorio, da parte del sig. Poli Claudio, in qualità di titolare della Ditta Poli Claudio, avente sede legale in Casola Valsenio in via Colombarina n. 9, inerente alla sanatoria di n. 4 capannoni ad uso agricolo siti a Casola Valsenio in via Colombarina n. 9, corredata dai documenti alla stessa allegati ed integrati con nota Prot. 18717 del 18/02/2026 **in cui si evidenzia un diverso posizionamento dei capannoni rispetto alla Concessione Edilizia n. 7 del 1994 e le varianti n. 31/1995 e n. 9 del 1997, che ha comportato uno sconfinamento di porzioni dei fabbricati di proprietà privata sul sedime del rio delle Volture, pertanto su aree appartenenti al demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico;**

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario rettificare l'uso dell'area demaniale indicata nella Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-2920 del 20/05/2025;

RICHIAMATA la nota del 15/04/2025, trasmessa e registrata al protocollo Arpae n. PG/2025/0071339 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con cui ha rilasciato *ad A.R.P.A.E. – S.A.C. di Ravenna il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per*

*all'occupazione di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Rio Delle Volture per occupazione di aree del demanio idrico ad **uso cortilivo, agricolo, capannoni avicoli, abitativo e tombinamento parziale**, procedimento rif. BO11T0058;*

PRECISATO CHE:

- l'uso dell'area demaniale è cortilivo, capannoni avicoli, abitativo e tombinamento parziale;
- si mantiene inalterato in ogni parte il provvedimento relativo alla determinazione dirigenziale DET-AMB-2025-2920 del 20/05/2025 ad eccezione della modifica di cui sopra;
- con la rettifica all'uso della concessione di cui al presente atto, si è provveduto a **rideterminare il nuovo canone 2026** e ad assoggettarlo all'aggiornamento dei criteri di calcolo dei canoni così come stabilito dalla DGR 1717 del 28/10/2021. **L'importo così determinato è pari ad € 372,71;**
- il deposito cauzionale di €. 278,46 versato dal richiedente in data 15/05/2025, **deve essere integrato alla luce del nuovo canone;**

DATO ATTO CHE, per quanto sopra, il richiedente:

- ha versato € 94,25 in data 05/05/2025 ad integrazione del deposito cauzionale già versato pari ad € 278,46 in data 15/05/2025;
- ha versato € 182,02 in data 05/05/2026 quale integrazione dei canoni dovuti per le annualità 2025 e 2026;

RITENUTO di poter quindi rettificare l'utilizzo dell'area demaniale della concessione per uso area cortiliva, capannoni avicoli, abitazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi

dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rettificare, nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2025-2920 del 20/05/2025 rilasciata all'Impresa Individuale Poli Claudio C.F. PLOCLD65E07D458M P.IVA 01019200391, l'uso dell'area come riportato di seguito:
 - area cortiliva;
 - capannoni avicoli;
 - abitativo;ubicata al foglio 32 antistante i mappali 41, 42, 52, 144, 145, 149, 153 di detto comune. Codice pratica **BO11T0058**;
2. di confermare la data di scadenza della concessione al **31/12/2036**;
3. di confermare quanto stabilito nell'atto n. DET-AMB-2025-2920 del 20/05/2025;
4. di fissare il deposito cauzionale in €. 372,71 ai sensi dell'art. 20 della LR 7/2004, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
5. di stabilire che il canone annuo solare è pari a **€ 372,71** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
7. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
8. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;

9. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
10. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
11. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
12. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
13. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.